

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3613 del 04/08/2020
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PRATICA RE07A0155 PER UNIFICAZIONE CON PRATICA REPPA5138 PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO INDUSTRIALE IN LOCALITA' SAN BARTOLOMEO NEI COMUNI DI VILLA MINOZZO E TOANO (RE), DITTA: C.E.A.G. CALCESTRUZZI ED AFFINI SRL. PRATICA: REPPA5138.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3722 del 03/08/2020
Struttura adottante	Unità Progetto Demanio idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno quattro AGOSTO 2020 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Unità Progetto Demanio idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le d.G.R. 1927/2015 (Approvazione Progetto Demanio idrico) e 100/2017 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”);

PREMESSO CHE con det. 2011/16911 è stata rilasciata all'Azienda C.E.A.G. Srl, c.f. 00129630356, la concessione preferenziale per la derivazione da acque pubbliche sotterranee, scaduta il 31/12/2015, cod. pratica RE07A0155 e non rinnovata;

PRESO ATTO della comunicazione acquisita al PG.2019.193035 del 17/12/2019 con cui la società C.E.A.G. Srl, ha richiesto l'unificazione della pratica cod. RE07A0155 con la pratica cod. REPPA5138;

PRESO, INOLTRE, ATTO che la richiedente:

- ha dichiarato i volumi idrici prelevati durante il periodo anno 2011 fino all'anno 2019 dal pozzo identificato al NCT del Comune di Toano (RE), foglio 9 mappale 185, pur in assenza del titolo concessorio;
- ha conseguentemente corrisposto quanto dovuto a titolo di indennizzo relativamente ai citati prelievi dal pozzo, così come richiesto con nota PG.2020.76219 del 26/05/2020;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, di accogliere la richiesta di unificare la citata pratica cod. RE07A0155 con la pratica cod. REPPA5138 al fine di semplificare la gestione e garantire maggiore trasparenza e chiarezza nella concessione di acque pubbliche;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di unificare la pratica RE07A0155 con il procedimento di rinnovo della concessione preferenziale. pratica REPPA5138, presentata dalla società C.E.A.G. Srl, c.f. 00129630356, ed acquisita al prot. PG.2008.21968 del 22/01/2008, per il prelievo da acque pubbliche sotterranee nei Comuni di Villa Minozzo e Toano (RE) ad uso industriale;
2. di mantenere il codice pratica REPPA5138 risultante dall'unificazione dei procedimenti, archiviando conseguentemente il codice pratica RE07A0155;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata alla società C.E.A.G. Srl;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Rossella Francia;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria

per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile
Unità Progetto Demanio Idrico
Donatella Eleonora Bandoli
ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.